



PUBBLICATO SUL BUR DEL
VENETO IL 17/04/2009

SCADE IL 18/05/2009

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO

In esecuzione della Deliberazione n. 166 del 6.4.2009 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, con prova preselettiva, per l'assunzione, a tempo indeterminato, di

n. 1 Dirigente Amministrativo da assegnare al Servizio Risorse Umane (Ruolo Amministrativo - Profilo professionale: Dirigente Amministrativo).

Relativamente alle modalità e allo svolgimento del concorso, si seguiranno, per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, le norme del DPR 9.5.1994, n. 487, del DPR 10.12.1997, n. 483, del Regolamento per l'accesso all'impiego dell'Agenzia, del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165.

Ai sensi dell'art. 7 D. Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica e Amministrativa, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

A) Requisiti generali e specifici di ammissione

Per l'ammissione al concorso, ai sensi degli artt. 1 e 70 del DPR 10.12.1977, n. 483, sono prescritti i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, e quindi dichiarare nella domanda, i seguenti requisiti:

- godere dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, verrà effettuata all'atto dell'immissione in servizio; il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni e dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del DPR 20.12.1979, è dispensato dalla visita medica;

c) titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza o Scienze politiche o Economia e commercio o altre equipollenti per legge conseguite in base al previgente ordinamento universitario, ovvero laurea specialistica del nuovo ordinamento equiparata ad uno dei suddetti titoli ai sensi del Decreto Interministeriale 5 maggio 2004 (in G.U. n. 196 del 21.8.2004).

I titoli di studio conseguiti all'estero presso università ed istituti di istruzione universitaria sono considerati validi per l'ammissione al concorso se sono stati dichiarati equivalenti a titoli di studio universitari italiani secondo la normativa vigente;

d) anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in aziende ed enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo-bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai concorrenti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

Il difetto di anche uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Il bando viene pubblicato integralmente nel BUR della Regione del Veneto, nonché pubblicato nel sito dell'Agenzia www.arpa.veneto.it.

B) Presentazione delle domande

La domanda di ammissione al concorso, redatta preferibilmente sul modulo allegato al presente bando e firmata dall'aspirante di proprio pugno senza ulteriori formalità, deve pervenire all'indirizzo di seguito riportato **entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto:**

Al Direttore Generale dell'ARPAV
Via G. Matteotti n. 27 - 35137 PADOVA

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda deve essere inoltrata a mezzo Raccomandata con Avviso di Ricevimento oppure presentata direttamente, mediante consegna a mano, all'Ufficio Protocollo sito al medesimo indirizzo, rispettando il seguente orario: dal lunedì al giovedì 9.00-13.00 e 15.00-16.30, il venerdì solo 9.00-13.00. Qualora si scelga di consegnare a mano la domanda, essa dovrà pervenire entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile. E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto sulla raccomandata dall'ufficio postale o, in caso di consegna a mano, dal timbro dell'Ufficio Protocollo. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

C) Contenuto della domanda

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (modello A), i candidati devono dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita e residenza;
3. possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

4. comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate – in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
6. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni: tali servizi dovranno essere comprovati con relativo certificato di servizio oppure, in mancanza, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà – unica alternativa al certificato di servizio – da allegare alla domanda o contestuale alla domanda stessa. (vedi fac simile - modello B).
Nel caso in cui i servizi vengano dichiarati dal candidato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, dovrà essere specificato quanto segue (pena la mancata valutazione dei servizi stessi):
 - denominazione dell'ente presso il quale il servizio è stato prestato con relativo indirizzo;
 - profilo professionale;
 - durata del servizio (indicare giorno, mese, anno di inizio e giorno, mese, anno di fine periodo);
 - rapporto di lavoro (indicare se a tempo pieno o parziale);
 - periodi di aspettativa (indicare eventuali aspettative specificando motivo e data di inizio e fine periodo);
9. di non essere stati dispensati, destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
10. la lingua straniera prescelta per il colloquio (tra inglese e francese);
11. diritto ad eventuali riserve, precedenze o preferenze (allegando i relativi documenti probatori);
12. il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 5 febbraio 1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
13. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione del domicilio vale ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 2. Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino fino all'esaurimento della procedura concorsuale.

L'Agenzia non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore (art. 4, 4° comma, del D.P.R. n. 487/1994).

Ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445/2000 la firma in calce alla domanda non deve essere autenticata e va apposta dall'interessato in forma leggibile e per esteso.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

D) Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti:

1. certificazione dalla quale risulti il possesso del titolo di studio richiesto di cui al punto A lett. c);
2. certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'anzianità di servizio effettivo di almeno 5 (cinque) anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in enti del Servizio Sanitario Nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo-bis, ovvero qualifiche

funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni. Il servizio predetto si intende anche prestato nelle attuali classificazioni del personale del comparto;

3. tutte le certificazioni relative ai titoli che i concorrenti ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito o della formazione della graduatoria: titoli di carriera, titoli accademici e di studio, pubblicazioni e titoli scientifici;

4. un curriculum formativo o professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato datato e firmato dal concorrente che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del DPR n. 483/1997, da redigersi sotto forma di autocertificazione;

5. la ricevuta comprovante l'avvenuto versamento entro i termini di scadenza del bando, pena l'esclusione, della tassa di concorso non rimborsabile di € 10,33.= da effettuarsi con bonifico bancario intestato a: Tesoriere ARPAV – Unicredit Banca – Agenzia di Padova, Via Trieste, 51 - IBAN IT 56 - CIN C - ABI 02008 - CAB 12100 - c/c 000040463719 (codice identificativo Ente 2920000). Nella causale del versamento dovrà essere specificato il concorso al quale si partecipa. Le operazioni eseguite presso gli sportelli Unicredit non richiedono il pagamento di commissioni.

6. eventuali documenti comprovanti il diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;

7. un elenco in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;

8. copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

La mancata presentazione dei documenti di cui ai punti 1 e 2, ovvero la mancata autocertificazione sostitutiva, costituisce motivo di esclusione dal concorso.

I candidati, in sostituzione dell'originale o della copia legale o autenticata del certificato, possono in alternativa:

- presentare la fotocopia del certificato allegando la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità della copia all'originale – art. 19 del DPR n. 445/2000;
- attestare il possesso o il contenuto del certificato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Le dichiarazioni devono essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi utili all'identificazione del titolo autocertificato al fine di consentire all'Amministrazione ed alla commissione esaminatrice l'esatta individuazione e valutazione; in caso contrario saranno ritenute non valutabili.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli dichiarati e non documentati con le modalità sopra riportate o documentati con dichiarazioni carenti, in tutto o in parte, o presentate in modo irregolare ovvero i titoli prodotti in copia dei quali non sia stata dichiarata la conformità all'originale, nonché quelle autodichiarazioni/dichiarazioni sostitutive di notorietà alle quali non sia stata allegata copia di un documento valido di riconoscimento. Non sarà, altresì, oggetto di valutazione il curriculum vitae non redatto con le modalità dell'autocertificazione.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente concorso o copie di documenti non autenticate o non certificate ai sensi di legge ovvero documenti allegati ad altre domande inoltrate all'Agenzia.

Tutte le autocertificazioni devono contenere la clausola specifica delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti ai sensi dell'art. 76 DPR n. 445/2000.

Si allega il modello B a titolo esemplificativo per la dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Si fa inoltre presente che, in sede di eventuale assunzione, i candidati dovranno produrre i documenti originali corrispondenti ai titoli autocertificati o alle copie dichiarate conformi all'originale.

E) Ammissione dei candidati

Tutti i candidati che presenteranno domanda di partecipazione saranno ammessi al concorso con riserva di verifica dei requisiti al momento dell'approvazione della graduatoria ai sensi dell'art. 4 comma 7 del Regolamento per l'accesso all'impiego dell'Agenzia.

Costituiscono motivo di esclusione:

- a) la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando di concorso;
- b) la presentazione della domanda fuori termine;
- c) la mancanza della firma in calce alla domanda di partecipazione;
- d) la mancata allegazione della copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- e) il mancato versamento della tassa di concorso entro il termine di scadenza del bando.

F) Valutazione dei titoli e prove d'esame

La Commissione esaminatrice dispone di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli;
- 80 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice a norma delle disposizioni contenute nel DPR 10 dicembre 1997, n. 483, con i seguenti criteri:

- | | |
|---|----------|
| a) titoli di carriera | punti 10 |
| b) titoli accademici e di studio | punti 3 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici | punti 3 |
| d) curriculum formativo e professionale | punti 4 |

TITOLI DI CARRIERA

a) servizio di ruolo nella posizione funzionale del profilo a concorso o in posizione funzionale superiore o nella medesima professionalità in posizione funzionale, ottavo e ottavo-bis presso enti del SSN

ovvero in qualifiche funzionali di ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni, salva la classificazione nella nuova categoria. punti 1,00 per anno

b) servizio di ruolo di medesima professionalità nella posizione funzionale di settimo livello presso enti del SSN ovvero in qualifiche funzionali di settimo livello di altre PA, salva la classificazione nella nuova categoria. punti 0,50 per anno

I punteggi relativi ai titoli accademici e di studio, alle pubblicazioni ed al curriculum sono attribuibili dalla Commissione esaminatrice con i criteri di cui al DPR 10 dicembre 1997, n. 483, con riguardo ai singoli elementi documentali formalmente prodotti in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi di legge.

La valutazione dei titoli sarà eseguita dopo l'espletamento della prova scritta limitatamente ai candidati che l'abbiano sostenuta e, comunque, prima della valutazione della medesima. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

G) Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D. Lgs. n. 165/2001 e dagli artt. 5 e 71 del DPR 10 dicembre 1997, n. 483.

H) Preselezione

Per il perseguimento di obiettivi di celerità, economicità ed efficacia l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto procederà allo svolgimento di una prova preselettiva, che non è prova d'esame.

Saranno ammessi a sostenere le prove d'esame i primi 20 candidati (più eventuali *ex aequo* al ventesimo posto), in base all'ordine decrescente della graduatoria che scaturirà dalla valutazione della prova preselettiva. Il punteggio conseguito non sarà sommato alle altre valutazioni in sede di formazione della graduatoria finale.

La preselezione consisterà in una serie di quesiti a risposta multipla sulle materie oggetto delle successive prove concorsuali, di seguito elencate:

- diritto amministrativo;
- legge 7 agosto 1990, n. 241 vigente;
- D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 vigente;
- CC.CC.NN.L. del personale del comparto e delle Aree dirigenziali del Servizio Sanitario Nazionale;
- L.R. 18 ottobre 1996, n. 32 vigente;
- Regolamento ARPAV di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 121 del 1 marzo 2007.

Tutti i candidati che avranno inviato la domanda di partecipazione al concorso con raccomandata A/R entro il termine prescritto dal presente bando dovranno presentarsi per sostenere la prova preselettiva:

- **il giorno mercoledì 3 giugno 2009 alle ore 9.30 presso il Centro Congressi “Papa Luciani” di Padova, via Forcellini 170/A**
- **muniti di un valido documento di riconoscimento (pena l’esclusione dalla prova).**

QUESTA COMUNICAZIONE HA VALORE DI NOTIFICA A TUTTI GLI EFFETTI.

La mancata partecipazione alla prova preselettiva equivale a rinuncia al concorso.

Qualora i candidati presenti per la preselezione fossero inferiori a 20 la preselezione non avrà luogo e si espletteranno direttamente le prove concorsuali nei giorni stabiliti (vedi punto L).

I) Prove d’esame

Le prove d’esame sono le seguenti:

- prova scritta: su argomenti di diritto amministrativo e nelle restanti materie oggetto della preselezione, anche mediante eventuale soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica;
- prova teorico-pratica: predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l’attività della struttura di assegnazione;
- prova orale: vertente sulle materie oggetto della prova scritta e della preselezione, nonché sulle seguenti materie: diritto civile; elementi di diritto del lavoro e legislazione sociale; elementi di diritto penale. Nel corso della prova verrà accertata inoltre la conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di una lingua straniera scelta tra quelle indicate nel presente bando di concorso.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L’ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L) Calendario prove d’esame

Le prove d’esame si svolgeranno secondo il seguente calendario:

prova scritta: mercoledì 10 giugno 2009, con inizio alle ore 9,30 presso il Centro Congressi “Papa Luciani” di Padova, via Forcellini 170/A.

L’esito della prova, al fine dell’ammissione alla successiva prova teorico-pratica, sarà pubblicato all’Albo dell’Agenzia e nel sito internet www.arpa.veneto.it in data che sarà comunicata dalla commissione esaminatrice.

prova teorico-pratica: mercoledì 24 giugno 2009 con inizio alle ore 9,30 presso il Centro Congressi “Papa Luciani” di Padova, via Forcellini 170/A.

L’esito della prova, al fine dell’ammissione alla successiva prova orale, sarà pubblicato all’Albo dell’Agenzia e nel sito internet www.arpa.veneto.it in data che sarà comunicata dalla commissione esaminatrice.

Durante lo svolgimento delle prove scritta e pratica non è ammessa la consultazione di testi.

prova orale: lunedì 6 luglio 2009, con inizio alle ore 9.30, presso la Sala Riunioni “A” della Direzione Generale ARPAV, via Matteotti n. 27 a Padova.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della Commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

I candidati che non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, sede e nell'ora stabiliti saranno dichiarati esclusi dal concorso qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

La presente comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

M) Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove d'esame, la prevista valutazione di sufficienza.

La graduatoria finale di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9 maggio 1994, n. 487.

Sono dichiarati vincitori nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso i candidati collocati nella graduatoria di merito, fatta salva la percentuale da riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, ai militari delle forze armate congedati senza demerito, ai sensi dell'art. 18, comma 6, del D. Lgs. n. 215/2001 nonché alle altre particolari categorie di cittadini previste dalla legge.

La graduatoria finale è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto ed è immediatamente efficace.

La graduatoria ha validità trentasei mesi, decorrenti dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

N) Costituzione del rapporto di lavoro

Il vincitore sarà invitato a presentare entro 30 giorni dalla data di comunicazione e a pena di decadenza dei diritti conseguiti con la partecipazione al concorso stesso i documenti di rito prescritti per l'assunzione. Scaduto inutilmente il termine fissato dall'Agenzia non si darà luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro. I documenti possono essere presentati in copia legale o autocertificati con le modalità previste dal DPR n. 445/2000.

Entro il termine previsto il vincitore deve dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro senza obbligo di preavviso l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il dipendente si intende confermato in servizio dopo il compimento del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato.

O) Accesso agli atti

Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 gli atti derivanti dal presente procedimento concorsuale sono accessibili da parte di tutti i concorrenti in quanto titolari di un interesse giuridico qualificato.

Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei concorrenti ad avvenuta approvazione della graduatoria.

P) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia dei dati personali", il trattamento dei dati contenuti nelle domande, finalizzato alla gestione della procedura selettiva e alla successiva eventuale instaurazione e gestione del rapporto di lavoro, avverrà con utilizzo di procedure informatiche e di archiviazione cartacea dei relativi atti. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dello svolgimento del concorso.

La comunicazione dei dati ad altri soggetti pubblici e ai privati verrà effettuata in esecuzione di obblighi di legge, di regolamento e per lo svolgimento delle funzioni istituzionali ai sensi di quanto il previsto dal D. Lgs. n. 196/2003.

All'interessato spettano i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo tra i quali, in particolare, il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ARPAV, titolare del trattamento.

Q) Restituzione dei documenti

I documenti, i lavori originali e le pubblicazioni eventualmente allegati alla domanda, ed il curriculum vitae, possono essere ritirati, ove nulla osti, dal candidato direttamente o mediante incaricato munito di delega scritta, non prima di 120 giorni e non oltre 6 mesi dall'approvazione della graduatoria.

Il candidato può ritirare la documentazione predetta anche prima dell'espletamento del concorso, purché rilasci dichiarazione scritta di rinuncia alla selezione e ad ogni eccezione in merito al procedimento e all'esito del medesimo.

R) Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso si applica la normativa richiamata in premessa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando o parte di esso qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione al presente concorso comporta da parte dei concorrenti il consenso al trattamento dei dati personali forniti per l'espletamento della procedura stessa e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole in esso contenute.

Per informazioni contattare l'Ufficio Giuridico del Servizio Risorse Umane ARPAV tel. 049/8239396-397.

Il Direttore Generale
Avv. Andrea Drago